

## È già primavera

Ulderico Plemone

*Ritrovo l'alba nel mite chiarore,  
sulla soglia del bosco  
bianco di rugiada.  
L'inverno ha pianto  
infiorescenze d'abbandono  
donando agli arcangeli  
sembianze d'abeti  
e ricamato per loro  
cristalli come zucchero a velo.*

*Le storie della notte  
raccontano all'alba  
le orme leggere  
il frusciare dell'acqua  
lungo le sponde di neve.  
Poesia dell'estrema solitudine  
Che accompagna il sorgere del sole.  
Nel bosco ammantato di bianco  
assaporo l'improvviso tepore,  
la vaporosa tenerezza  
della nuova stagione.*

*Di oro e porpora  
l'alba improvvisa  
il canto d'un'allodola  
ed io ti riconosco primavera.  
Alta gioisce la luce  
Nel cielo splendente di gioia;  
ebbra d'amore impazza  
nel bosco irretito  
dal gelido soffio.*

*Era l'anno ricordo  
della grande nevicata  
ed io vivo ancora  
quella vivida aurora,  
le ombre lunghe degli abeti,  
il luccicore dei cristalli di neve  
i rami dei faggi in ginocchio,  
l'innocenza della pace:  
e come allora, ancora  
lo scrocchiare dei miei passi  
sulla neve*

